
Il radicamento sul territorio e l'alleanza con la comunità

Il Multiplo è stato pensato fin dall'inizio della progettazione come luogo che avrebbe dovuto sviluppare un forte legame con la comunità locale e radicarsi sul territorio, diventando luogo di socializzazione e partecipazione, in grado di sviluppare azioni, sinergie e servizi che avrebbero consentito alla stessa comunità di sentirsene partecipe.

Primo passo per mettere in pratica questo obiettivo è stato lo studio approfondito della comunità locale attraverso lo strumento del "profilo di comunità", al fine di individuare i diversi pubblici in cui è segmentata la collettività e riuscire a rispondere ai bisogni informativi e culturali, sia espressi che inespressi, di tutti i cittadini. Il "Profilo di comunità" è stato realizzato analizzando strumenti quali il censimento della popolazione italiana, il PSC (Piano strutturale comunale), dati forniti dall'anagrafe comunale e altri documenti contenenti dati statistici utili.

L'analisi di tutti questi dati ha portato a redigere il profilo socio-economico-culturale della comunità cavriaghesa nei seguenti aspetti:

- profilo geografico-ambientale-urbanistico;
- profilo economico-produttivo (compreso lo studio della mobilità);
- profilo demografico (compreso lo stato dell'immigrazione);
- profilo dei servizi culturali e per il tempo libero (compreso lo studio dell'associazionismo).

Questo grado generale di conoscenza del territorio è stato poi ulteriormente approfondito attraverso il *coinvolgimento diretto dei cittadini*, utilizzando altri strumenti quali un percorso partecipativo e un progetto di ricerca sociale sul pubblico potenziale dei servizi culturali di Cavriago.

Nel primo caso sono stati coinvolti alcuni cittadini cavriaghesi, suddivisi in tre gruppi: il gruppo dei tecnici (operatori di servizi sociali e culturali), il gruppo dei mediatori (rappresentanti dell'associazionismo locale) e il gruppo degli utenti. Questi gruppi, guidati da un esperto in mediazione, hanno fornito suggerimenti, critiche e proposte riguardo al progetto culturale.

Nel secondo caso, in collaborazione con Centro studio lavoro La Cremeria srl, è stato elaborato un questionario per indagare i bisogni culturali e ricreativi in-

spressi di una parte di cittadini. Il questionario è stato somministrato tramite intervista telefonica a un campione di residenti adulti, non utenti dei servizi culturali. Ne è emersa la necessità di orari più ampi, di una comunicazione più efficace e capillare delle iniziative proposte, la richiesta di un potenziamento delle attività e dei corsi per il tempo libero, la presenza di spazi per la comunità, progetti per favorire l'incontro delle diverse generazioni ecc.

Tutte queste azioni sono state utili e necessarie alla progettazione, sia per consolidare scelte già effettuate sia per orientarla sui bisogni reali ed inespressi degli stessi cittadini.

Si è poi coinvolta l'intera cittadinanza in una giocosa "raccolta dei desideri" – realizzabili e non – legati all'apertura del Multiplo: una colorata maxi cartolina con la scritta "Io nel Multiplo vorrei..." è stata distribuita in tutte le case e in tutte le classi delle scuole di Cavriago. Sono arrivate proposte, suggerimenti, fotografie, disegni, fumetti, filastrocche e poesie: interventi creativi e divertenti che sono stati poi esposti in mostra all'interno del Multiplo.

Sempre nell'ottica della creazione di legami e sinergie positive con il territorio, è stato realizzato, all'interno del Multiplo, il servizio di "informazione di comunità", collocato nell'atrio e dunque immediatamente visibile ed accessibile a tutti. Questo servizio si articola in:

- proposta di materiali legati alla conoscenza delle iniziative culturali, ricreative e sportive del territorio cavriaghese (e in parte anche della provincia), dando così visibilità non solo alle iniziative proposte dal Multiplo ma anche dalle associazioni presenti sul territorio;
- uno spazio fisico da dedicare ad associazioni, enti, servizi comunali, principalmente del territorio, che possono qui promuovere servizi di interesse generale per la comunità o promuovere campagne di sensibilizzazione su temi sociali di interesse generale;
- un salottino dove i cittadini possono socializzare.

Alcuni spazi sono inoltre a disposizione di privati cittadini, enti e associazioni che ne facciano richiesta e che possono proporre eventi e corsi, rendendo più ricca e variegata la proposta culturale per la comunità.

Anche il progetto “Gli Amici del Multiplo” riguardante il volontariato si inserisce perfettamente in questo contesto di partecipazione e coinvolgimento della comunità cavriaghese. Nei primi due mesi dall’apertura sono stati ottanta i cittadini che hanno fatto richiesta di entrare a far parte del progetto, insieme ai quarantacinque già attivi in precedenza. Una risposta forte da parte della comunità, le cui motivazioni ricorrenti di adesione sono state: “Voglio spendere parte del mio tempo libero a favore della mia comunità”, “Il Multiplo lo sento anche un po’

mio e quindi voglio contribuire per farlo crescere e migliorare”.

I volontari sono stati e saranno coinvolti in tre progetti specifici: “Amici dei documenti” (attività di preparazione dei documenti); “Amici degli utenti” (attività di sorveglianza, ricollocazione, aiuto nell’utilizzo delle postazioni internet e dell’autoprestito ecc...) e “Amici del fare e del sapere” (attività di lettore volontario, insegnante per gli altri mettendo a disposizione il proprio sapere, partecipazione a progetti di storia locale ecc.).

Forte è stata anche la partecipazione delle aziende del territorio nel supportare economicamente l’apertura del Multiplo in questo momento di difficoltà economiche per gli enti locali, dimostrando come l’apertura del nuovo centro culturale fosse sentita come una necessità e un’occasione di arricchimento che non poteva essere perduta. Le aziende hanno voluto partecipare sponsorizzando non singoli servizi o iniziative, ma il progetto Multiplo nella sua interezza, andando a coprire per quattro anni i maggiori costi di gestione della struttura. Svariate famiglie di Cavriago sono poi intervenute economicamente per il restauro delle statue presenti nel giardino storico in cui è inserito il Multiplo, dimostrando ancora una volta generosità e sensibilità verso il patrimonio della collettività.

BARBARA DALLASTA

Responsabile documentazione locale, archivio fotografico, info di comunità, aree poesia e teatro